

Prefettura di Padova - Ufficio territoriale del Governo

Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione

Fasc. 3406/2022/Gab

Padova, data del protocollo

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni della Provincia

LORO SEDI

Al Direttore Generale del Centro Servizi Volontariato di PADOVA e ROVIGO

Al Direttore della Caritas diocesana di **PADOVA**

e p.c. Al Sig. Presidente della Provincia di PADOVA

Al sig. Questore di PADOVA

Al sig. Comandante Provinciale di Carabinieri di

PADOVA

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di PADOVA

OGGETTO: Emergenza umanitaria in Ucraina. Nuove disposizioni in merito al Piano minori stranieri non accompagnati

Si fa seguito a precedenti comunicazioni in merito trasmettendo la versione aggiornata del Piano adottato in data 14 aprile u.s. e concernente l'oggetto.

In tale ultima versione sono state superate alcune criticità interpretative e sono state fornite maggiori informazioni circa il Sistema informativo minori, al fine di agevolare il censimento di questi ultimi.

Si evidenzia, altresì, che il suddetto Piano contiene uno specifico *Addendum*, con il quale vengono stabilite le procedure logistiche, organizzative e informative nel caso di trasferimenti nel territorio italiano di minori non accompagnati sfollati a seguito degli eventi bellici in Ucraina.

In particolare si prevede che:

- sin dai primi contatti tra Istituzioni ucraine e Associazioni promotrici di trasferimenti, queste ultime devono informare la Presidenze del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile e i competenti Dipartimenti del Ministero dell'Interno;



Prefettura di Padova – Ufficio territoriale del Governo

Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione

- almeno 10 giorni prima del trasferimento effettivo, l'Associazione promotrice deve fornire alle autorità competenti, anche a livello locale, ogni informazione utile, compresa la presenza di eventuali ulteriori motivi di vulnerabilità e bisogni speciali, la presenza di accompagnatori, gli eventuali provvedimenti di tutela e rappresentanza legale adottati dalle autorità ucraine oltre alle misure di accoglienza predisposte;
- ricevuta la comunicazione dall'associazione promotrice con le informazioni con le informazioni richieste, la Prefettura, d'intesa con il Commissario delegato, attiva un Tavolo di coordinamento con le istituzioni coinvolte anche per programmare risposte adeguate anche sotto il profilo educativo e sanitario.

I Signori Sindaci in indirizzo sono pregati di voler condividere i contenuti della presente circolare anche con i soggetti del terzo settore dei rispettivi territori che operano per fini solidaristici e umanitari e che possano quindi essere interessati dalla materia in oggetto.

Tanto si comunica anche al Direttore Generale del Centro Servizi Volontariato e al Direttore della Caritas diocesana, per i profili di rispettivo interesse, perché favoriscano la massima circolarità informativa dei contenuti più sopra rassegnati.

Si ringrazia.

EF